# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

**Il Figlio dell’uomo non ha dove posare il capo**

Le condizioni per seguire Gesù sono semplici da essere formulate: Gesù cammina avanti e dietro ogni suo discepolo. Lo Spirito Santo cammina avanti e dietro ogni persona che da Lui è stata colmata con la sovrabbondate ricchezza dei suoi doni. Il Padre cammina avanti e dietro di lui ogni suo figlio. Questo cammino dovrà vissuto secondo la professione di amore fatta a Rut alla suocera Noemi: *“Al tempo dei giudici, ci fu nel paese una carestia e un uomo con la moglie e i suoi due figli emigrò da Betlemme di Giuda nei campi di Moab. Quest’uomo si chiamava Elimèlec, sua moglie Noemi e i suoi due figli Maclon e Chilion; erano Efratei, di Betlemme di Giuda. Giunti nei campi di Moab, vi si stabilirono. Poi Elimèlec, marito di Noemi, morì ed essa rimase con i suoi due figli. Questi sposarono donne moabite: una si chiamava Orpa e l’altra Rut. Abitarono in quel luogo per dieci anni. Poi morirono anche Maclon e Chilion, e la donna rimase senza i suoi due figli e senza il marito. Allora intraprese il cammino di ritorno dai campi di Moab con le sue nuore, perché nei campi di Moab aveva sentito dire che il Signore aveva visitato il suo popolo, dandogli pane. Partì dunque con le due nuore da quel luogo ove risiedeva e si misero in cammino per tornare nel paese di Giuda. Noemi disse alle due nuore: «Andate, tornate ciascuna a casa di vostra madre; il Signore usi bontà con voi, come voi avete fatto con quelli che sono morti e con me! Il Signore conceda a ciascuna di voi di trovare tranquillità in casa di un marito». E le baciò. Ma quelle scoppiarono a piangere e le dissero: «No, torneremo con te al tuo popolo». Noemi insistette: «Tornate indietro, figlie mie! Perché dovreste venire con me? Ho forse ancora in grembo figli che potrebbero diventare vostri mariti? Tornate indietro, figlie mie, andate! Io sono troppo vecchia per risposarmi. Se anche pensassi di avere una speranza, prendessi marito questa notte e generassi pure dei figli, vorreste voi aspettare che crescano e rinuncereste per questo a maritarvi? No, figlie mie; io sono molto più amareggiata di voi, poiché la mano del Signore è rivolta contro di me». Di nuovo esse scoppiarono a piangere. Orpa si accomiatò con un bacio da sua suocera, Rut invece non si staccò da lei. Noemi le disse: «Ecco, tua cognata è tornata dalla sua gente e dal suo dio; torna indietro anche tu, come tua cognata». Ma Rut replicò: «Non insistere con me che ti abbandoni e torni indietro senza di te, perché dove andrai tu, andrò anch’io, e dove ti fermerai, mi fermerò; il tuo popolo sarà il mio popolo e il tuo Dio sarà il mio Dio. Dove morirai tu, morirò anch’io e lì sarò sepolta. Il Signore mi faccia questo male e altro ancora, se altra cosa, che non sia la morte, mi separerà da te» (Rut 1,1-15).* Gesù cammina nella Parola del Padre e anche il discepolo deve camminare nella Parola di Gesù. Gesù cammina nella verità dello Spirito Santo e anche il discepolo deve camminare nella verità di Gesù che è verità dello Spirito Santo. Gesù cammina ascoltando la voce del Padre nello Spirito Santo e anche il discepolo deve ascoltare la voce di Gesù nello Spirito Santo.

*Entrato nella casa di Pietro, Gesù vide la suocera di lui che era a letto con la febbre. Le toccò la mano e la febbre la lasciò; poi ella si alzò e lo serviva. Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie. Vedendo la folla attorno a sé, Gesù ordinò di passare all’altra riva. Allora uno scriba si avvicinò e gli disse: «Maestro, ti seguirò dovunque tu vada». Gli rispose Gesù: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma i**l Figlio dell’uomo non ha dove posare il capo». E un altro dei suoi discepoli gli disse: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Ma Gesù gli rispose: «**Seguimi, e lascia che i morti seppelliscano i loro morti».* (Mt 8,14-22).

Esempio perfettissimo di come si cammina con Gesù ce lo offrono San Giuseppe e la Vergine Maria: *“Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall’Egitto ho chiamato mio figlio. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va’ nella terra d’Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d’Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno»” (Mt 2,13-15.19-23).* Nella sequela di Gesù non ci sono momenti dipendenti dalla nostra volontà, scelte fatte da noi, progetti da noi studiati. Nella sequela di Gesù tutto viene dalla Parola di Gesù e dalla Volontà del Padre, conosciuta in una intensa e diuturna preghiera elevata al Padre nello Spirito Santo. Se noi, ad esempio, parliamo sempre dalla Divina Scrittura questo avviene per un comandato a noi dato dal Padre celeste: *“Non dovrà mai passare un solo giorno senza la tua immersione nella mia Parola, così come essa è contenuta nelle Sacre Scritture. D’altro nom dovrai interessarti. Non ti ho scelto per commentare la parola degli uomini. Ti ho scelto per parlare della mia Parola dalla mia Parola. Attienici a questo comando e nelle mie cose non sbaglierai mai. Anche quando ascolterai lo Spirito Santo parlare attraverso la voce e le opere del mio Messaggero, prima porta ogni Parola ascoltata e ogni opera vista nelle Sacre Scritture e poi dalle Sacre Scritture spiega, chiarisci, insegna, ammaestra. Anche ogni evento storico devi portare nelle Scritture Sante e sempre dalle Scritture Sante dovrai leggerlo, comprenderlo, interpretarlo, spiegarlo. La Scrittura sia per te il solo Libro dal quale sempre parlare e lo Spirito Santo siano gli occhi con i quali tutto dovrai leggere. Sarà questa la tua sapienza, la tua intelligenza, la tua scienza e conoscenza”.* Riferiamo questo comando perché ci hanno accusato di parlare solo e sempre dalle Parole del Messaggero del Signore. Mentre in verità abbiamo fatto sempre parlare il Messaggero con le Parole delle Sacre Scritture. Madre di Dio e Madre nostra venite in nostro soccorso. Aiutateci ad essere fedeli al Padre celeste per tutti i giorni della nostra vita,

**01 Giugno 2025**